

Osservatorio Turistico di Destinazione
Comune di CORTONA
REGOLAMENTO

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

1. L'Osservatorio Turistico di Destinazione del Comune di Cortona (di seguito OTD) è costituito conformemente alle disposizioni e procedure previste dal progetto regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva" (*Delibera GR n.763 del 7 settembre 2009*).
2. L'OTD si ispira ai principi definiti dalla rete europea Necstour (*European network of regions for a sustainable and competitive tourism*) in applicazione dell'Agenda Europea per un Turismo sostenibile e competitivo (*Comunicazione 621 del 19 ottobre 2007*):
 - *Adottare una strategia integrata*: Tutti i vari impatti del turismo vanno tenuti presenti nella programmazione e nello sviluppo di tale settore
 - *Programmare a lungo termine*: Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze delle generazioni future e della nostra. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo.
 - *Raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato*: Il livello, il ritmo e la forma dello sviluppo devono tendere al rispetto del carattere, delle risorse e delle esigenze delle comunità e delle destinazioni ospiti.
 - *Coinvolgere tutte le parti in causa*: La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato.
 - *Utilizzare le migliori conoscenze disponibili*: Le politiche e le iniziative devono essere fondate sulle migliori e più recenti conoscenze disponibili e condivise a livello europeo.
 - *Ridurre al minimo e gestire i rischi* (principio di precauzione): Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.
 - *Riflettere gli impatti sui costi* (l'utente e l'inquinatore pagano): I prezzi devono riflettere i costi reali per la società delle attività di consumo e di produzione.
 - *Fissare e rispettare i limiti, ove opportuno*: La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi turistici.
 - *Effettuare un monitoraggio continuo*: Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

La metodologia di lavoro dell'OTD fa inoltre riferimento ai due essenziali principi individuati dalla rete Necstour quali pilastri per la pratica dello sviluppo sostenibile del Turismo (*Eurometing 2007 – Carta di Firenze*):

 - il potenziamento del Dialogo sociale, ai rispettivi livelli di competenza,
 - la costante Misurabilità dei fenomeni legati alle eterogenee attività collegate al turismo.
3. Obiettivi generali dell'OTD sono quelli definiti dalla rete Necstour per la sostenibilità del turismo europeo (*Eurometing 2007 - Rapporto del Gruppo per la Sostenibilità del Turismo*):
 - a. Prosperità economica
 - Per garantire, nel lungo periodo, competitività, vitalità e prosperità alle imprese e alle destinazioni turistiche.
 - Per fornire opportunità di impiego di qualità, offrendo stipendi e condizioni equi a tutti i dipendenti ed evitando qualsiasi forma di discriminazione.
 - b. Equità e coesione sociale

- Per aumentare la qualità di vita delle comunità locali tramite il turismo e coinvolgerle nella pianificazione e gestione del turismo stesso
 - Per fornire ai visitatori un'esperienza sicura, soddisfacente e appagante, disponibile per tutti senza discriminazioni di sesso, razza, religione, disabilità o altro.
 - c. Protezione ambientale e culturale
 - Per minimizzare l'inquinamento e il degrado dell'ambiente globale e locale e l'uso delle scarse risorse da parte delle attività turistiche.
 - Per mantenere e rafforzare la ricchezza culturale e la biodiversità e contribuire al loro apprezzamento e conservazione.
4. L'attività dell'OTD rientra tra quelle identificate dalla Comunicazione UE 352/3-2010 e in particolare: "Sviluppare, sulla base delle reti NECSTouR e EDEN, un sistema di indicatori di gestione sostenibile delle destinazioni, e a partire da questo sviluppare un marchio promozionale".
- Nello svolgimento di questa attività l'OTD fa riferimento ai 10 presidi di sostenibilità e competitività enunciati dalla "Carta di Firenze" (Eurometing 2007):
- Riduzione dell'Impatto dei trasporti
 - Qualità della vita dei residenti
 - Qualità del lavoro
 - Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione
 - Tutela attiva del Patrimonio Culturale
 - Tutela attiva del Patrimonio Ambientale
 - Tutela attiva delle Identità delle destinazioni
 - Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua
 - Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia
 - Diminuzione e gestione dei rifiuti

RUOLO E COMPITI DELL'OTD

5. L'Osservatorio turistico di destinazione rappresenta lo strumento fondamentale per definire le politiche di sviluppo del turismo del Comune: non è quindi una struttura tecnica esterna all'organizzazione del Comune ma un modello organizzativo funzionale alla gestione della Destinazione turistica rappresentata dal complesso dell'offerta del territorio comunale.
- L'OTD non è quindi un insieme di banche dati riferite alle attività turistiche che si svolgono sul territorio comunale ma un laboratorio che, utilizzando i dati del Sistema informativo del Turismo della Regione Toscana e della Provincia, è in grado di fornire con continuità i necessari elementi di conoscenza alla Amministrazione Comunale. L'OTD deve quindi concorrere a creare l'ambiente idoneo, a livello comunale, a produrre e realizzare un insieme coordinato di interventi pubblici e privati, coerenti con l'obiettivo di garantire alle attività turistiche della Destinazione turistica uno sviluppo competitivo e sostenibile.

L'OTD rappresenta un modello operativo condiviso - in grado di consentire, in modo continuativo e coordinato, di mettere in relazione il livello locale con quello regionale con il determinante supporto della Provincia e delle Università toscane.

6. Compiti dell'OTD sono:
- a. operare attivamente alla promozione di adeguati strumenti di concertazione per attuare la pratica del dialogo sociale e per garantire adeguati processi partecipativi espressamente riferiti alle problematiche dello sviluppo sostenibile del turismo;
 - b. mantenere attiva la conoscenza dei fenomeni riferiti al turismo attraverso specifiche forme di misurazione di adeguati indicatori di sostenibilità e competitività della

Destinazione turistica con particolare riferimento alle dieci tematiche evidenziate dalla Carta di Firenze

- c. Sviluppare progetti innovativi espressamente riferiti agli obiettivi di sostenibilità e competitività;
- d. Svolgere ricerche scientifiche espressamente riferite agli obiettivi di sostenibilità e competitività;
- e. Informare e disseminare le conoscenze acquisite

COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'OTD

7. Fanno parte dell'OTD tutte le organizzazioni firmatarie del Protocollo d'intesa approvato con delibera di Giunta n.... del .././.... (o allegato)

Organi dell'OTD sono:

- Il Responsabile (vedi punto 8 seguente);
- Il Panel di Indirizzo (vedi punto 9 seguente);
- Il Forum Permanente (vedi punto 12 seguente);
- La Struttura Tecnica Comunale (vedi punto 10 seguente);
- Il Panel Tecnico Permanente (vedi punto 11 seguente).

8. Il Responsabile dell'OTD

Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è nominato dalla Giunta Comunale su indicazione del Sindaco. Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione ha la responsabilità, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, di:

- a. Presiedere e coordinare le attività del Forum Permanente;
- b. Presiedere e coordinare le attività del Panel di Indirizzo;
- c. Supportare le attività della Struttura Tecnica Comunale e del Panel Tecnico permanente
- d. Presentare alla Giunta Provinciale i risultati della attività dell'Osservatorio Turistico Comunale.

9. Il Panel d'Indirizzo

- a. Il Panel d'Indirizzo è un organo tecnico/strategico composto da:

- § Il Responsabile dell'OTD;
- § Il Responsabile della Struttura Tecnica Comunale;
- § Il Responsabile del Panel tecnico permanente;
- § Esperto designato dalla Provincia
- § Esperti in rappresentanza almeno delle seguenti categorie: Associazioni di categoria, imprese, AdV e professioni turistiche firmatari del protocollo di intesa.

Sono invitati permanenti del Panel i partner scientifici e tecnici incaricati dal Comune.

- b. Il Responsabile dell'OTD può chiamare a fare parte del Panel anche altri soggetti direttamente interessati ai fenomeni turistici, come ad esempio:

- Il Rappresentante del Centro Commerciale Naturale;
- Il Rappresentante della Pro loco;
- Il Rappresentante di Associazioni locali di operatori turistici;
- Presidente Consulta associazionismo.

Il Responsabile dell'OTD può chiamare a fare parte del Panel anche altre organizzazioni direttamente interessate ai fenomeni turistici non comprese tra quelle sopra elencate.

Tutte le categorie rappresentate s'impegnano a partecipare al Panel e in generale ai lavori dell'OTD contribuendo alla discussione, all'elaborazione di strategie, linee di indirizzo e piani di azioni per attuare un sistema economico e sociale sostenibile in funzione dei loro rispettivi ruoli e competenze. A questo scopo viene loro richiesta la sottoscrizione

volontaria del protocollo d'intesa di cui al punto 7 e la contestuale nomina di un esperto che le rappresenti.

Sono invitati permanenti ai lavori del Panel i partner scientifici e tecnici incaricati allo scopo dalla Provincia.

c. I Compiti del Panel d'Indirizzo sono:

- Esprime pareri al Comune riguardo la introduzione della imposta di soggiorno (modalità e criteri applicazione, modalità utilizzo risorse incamerate);
- Elabora e aggiorna l' Analisi Swot della destinazione;
- Approva il set di indicatori predisposto dalla Struttura Tecnica Comunale per il monitoraggio della destinazione;
- Approva i monitoraggi periodici degli indicatori di sostenibilità e competitività;
- Elabora e aggiorna periodicamente il Piano di Azione Locale;
- Esprime il proprio parere su specifiche tematiche da trasmettere all'Amministrazione Comunale o altri;
- Promuove la partecipazione a tutte le attività del Forum permanente;

10. La Struttura Tecnica Comunale (STC)

E' un organo tecnico nominato dal Comune con delibera della Giunta e costituito dai funzionari responsabili dei servizi coinvolti nel monitoraggio dei dieci presidi Necstour (Carta di Firenze); tra questi viene nominato dal Comune il Responsabile della STC.

I compiti della STC sono i seguenti:

- § Individua il set di indicatori per il monitoraggio della destinazione;
- § Predispose ed aggiorna il monitoraggio della destinazione sugli indicatori di cui sopra;
- § Collabora con il Panel d'Indirizzo per la redazione del documento di Analisi SWOT;
- § Collabora con il Panel d'Indirizzo per la redazione del Piano d'Azione Locale.

Compito del Responsabile della STC è quello di garantire il raccordo fra tutti gli uffici comunali coinvolti e tra questi e il Panel di indirizzo ai cui lavori partecipa regolarmente.

Il Comune può decidere di fare coincidere la figura del Responsabile OTD e Responsabile STC.

11. Il Panel Tecnico Permanente

E' un organo tecnico nominato dal Comune con delibera della Giunta, composto dal responsabile della Struttura Tecnica Comunale e dai Responsabili del monitoraggio dei 10 presidi, che possono essere individuati anche tra rappresentanti di organizzazioni esterne all'Amministrazione Comunale.

Le funzioni del Panel Tecnico Permanente sono quelle di:

- Collaborare con la STC alla individuazione del set di indicatori;
- Collaborare con la STC al monitoraggio periodico degli Indicatori;
- Collaborare con la STC alla elaborazione del Piano di Azione Locale.

Il Responsabile della STC può essere anche responsabile del Panel Tecnico Permanente.

12. Il Forum permanente

- a.** Il Forum Permanente, costituito su base volontaria, è un organo consultivo e di concertazione che promuove i temi ed i principi della Sostenibilità e della Competitività nel territorio comunale. E' convocato dal Panel di Indirizzo.

Membri del forum sono:

- Tutti i componenti il Panel di Indirizzo;
- Le organizzazioni provinciali portatrici di interessi diffusi che, attraverso la propria azione, interagiscono con le politiche ed i processi per la Sostenibilità Ambientale, Sociale, Economica e Culturale del comune; in particolare:
 - Associazioni di tutela ambientale e culturale;

- Consorzi, Associazioni, Imprese di servizi;
- CCIAA e altre organizzazioni di promozione economica.

Tutti i partecipanti s'impegnano, tramite sottoscrizione volontaria di un apposito protocollo d'intesa, a partecipare al Forum, contribuendo alla discussione, elaborazione di strategie, linee di indirizzo e piani di azioni per attuare un sistema economico e sociale sostenibile in funzione dei loro rispettivi ruoli e competenze.

b. Il Forum Permanente svolge i seguenti compiti:

- § definisce i principi generali per una "visione locale condivisa" delle scelte mirati alla Sostenibilità;
- § individua i problemi ambientali, le tendenze in atto o prevedibili, gli obiettivi dell'azione ambientale e gli indicatori idonei a valutare lo stato e l'evoluzione della sostenibilità su scala locale;
- § affronta tematiche di interesse trasversale sul territorio comunale, promuovendo momenti di confronto con eventuali gruppi tematici di lavoro;
- § svolge azioni di indirizzo, sostegno e monitoraggio sul processo di concertazione locale;
- § programma e realizza iniziative di consultazione ampia con pubblicizzazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti con l'OTD;
- § individua eventuali studi e approfondimenti necessari alla prosecuzione dei lavori;
- § persegue la sostenibilità delle attività economiche e sociali individuando strumenti ed indicatori in grado di misurare l'efficacia delle iniziative adottate;
- § fornisce il proprio contributo alla stesura di Piani e Regolamenti dell'Amministrazione

Il Forum Permanente si riunisce almeno una volta all'anno per discutere e valutare il monitoraggio periodico degli indicatori di sostenibilità e competitività.

Il Forum Permanente, su decisione del Panel di Indirizzo, può essere aperto anche alla partecipazione dei singoli operatori e cittadini (Open Forum).
